VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

S O M M A R I O

COMITATO RISTRETTO:

Modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e altre disposizioni in materia ambientale. C. 4240-B Lanzarin, approvata dalla Camera e modificata dal Senato e C. 5060 Faenzi	33
---	----

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

5-07986 Ghiglia e Foti: Interventi urgenti per la messa in sicurezza e l'ammodernamento del tratto piacentino della ss. n. 45	33
ALLEGATO 1 (Testo della risposta)	35
5-07987 Piffari e Cimadoro: Iniziative urgenti per garantire il rispetto dei costi e della tempistica di realizzazione dell'asse autostradale Bre.Be.Mi.	34
ALLEGATO 2 (Testo della risposta)	36
5-07988 Mariani e Iannuzzi: Iniziative urgenti per verificare il corretto funzionamento del nuovo sistema tariffario dell'autostrada Napoli-Pompei-Salerno	34
ALLEGATO 3 (Testo della risposta)	38

COMITATO RISTRETTO

Martedì 25 settembre 2012.

Modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e altre disposizioni in materia ambientale. C. 4240-B Lanzarin, approvata dalla Camera e modificata dal Senato e C. 5060 Faenzi.

Il Comitato ristretto si è tenuto dalle 12 alle 13.30.

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Martedì 25 settembre 2012. — Presidenza del vicepresidente Roberto TORTOLI. — Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti, Guido Improta.

La seduta comincia alle 13.30.

Roberto TORTOLI, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del regolamento, la pubblicità delle sedute per lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata è assicurata anche tramite la trasmissione attraverso l'impianto televisivo a circuito chiuso. Dispone, pertanto, l'attivazione del circuito.

5-07986 Ghiglia e Foti: Interventi urgenti per la messa in sicurezza e l'ammodernamento del tratto piacentino della ss. n. 45.

Tommaso FOTI (PdL), cofirmatario dell'interrogazione in titolo, rinuncia alla sua illustrazione.

Il sottosegretario Guido IMPROTA risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Tommaso FOTI (Pdl) nel prendere atto della risposta fornita dal rappresentante del Governo, precisa che il primo degli interventi citati dal sottosegretario Improta è un intervento che, solo dopo notevole ritardo, viene oggi messo, finalmente, ad esecuzione. Esprime, peraltro, una certa soddisfazione per avere appreso ufficialmente che sono state reperite tutte le risorse necessarie alla realizzazione del secondo intervento indicato dal sottosegretario Improta, vale a dire quello relativo ai lavori di manutenzione straordinaria di messa in sicurezza, dal km. 62 al km 135, della strada statale n. 45, per un importo complessivo pari a circa 12,4 milioni di euro. Al riguardo formula, tuttavia, un forte auspicio affinché i lavori relativi a quest'ultimo intervento siano avviati e realizzati il più presto possibile.

5-07987 Piffari e Cimadoro: Iniziative urgenti per garantire il rispetto dei costi e della tempistica di realizzazione dell'asse autostradale Bre.Be.Mi.

Sergio Michele PIFFARI (IdV) rinuncia all'illustrazione dell'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Guido Improta risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Sergio Michele PIFFARI (IdV) ringrazia il sottosegretario Improta per la risposta dettagliata sullo stato dell'arte relativo alle modalità, ai costi e alla tempistica della realizzazione di un'opera così importante e attesa sul territorio come l'autostrada Bre.Be.Mi.. Nel riproporre, peraltro, all'attenzione del Governo le forti e giuste preoccupazioni delle popolazioni locali per i gravi fenomeni di inquinamento riscontrati in alcuni cantieri dell'autostrada, dove sono stati riscontrati rifiuti tossici pericolosi come cromo e arsenico, richiama il Governo alla necessità di seguire con la massima attenzione gli sviluppi delle inchieste giudiziarie in corso e a

monitorare con ogni cura lo svolgimento delle attività di cantiere e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'opera in questione.

5-07988 Mariani e Iannuzzi: Iniziative urgenti per verificare il corretto funzionamento del nuovo sistema tariffario dell'autostrada Napoli-Pompei-Salerno.

Tino IANNUZZI (PD), cofirmatario dell'interrogazione in titolo, ne illustra i contenuti.

Il sottosegretario Guido Improta risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Tino IANNUZZI (PD) osserva come sia necessario monitorare e controllare il livello complessivo di entrate per la SAM nell'anno 2012, che non deve superare, per rispettare la convenzione ed il principio dell'isointroito, il volume degli introiti conseguiti dalla concessionaria nel 2010. Aggiunge che nel 2011 la SAM ha realizzato un maggiore introito, rispetto al 2010, di ben 2.243.313 euro: ne è derivata la doverosa diminuzione dei pedaggi differenziati, a partire dal 1° gennaio 2012. Ritiene che occorra, pertanto, il quadro complessivo e preciso anche del 3° e, poi, del 4° trimestre 2012 al fine di controllare che il livello di introiti per la SAM nel 2012 non superi quello del 2011. Reputa, infatti, indispensabile che sia recuperato integralmente il maggiore ricavo conseguito dalla Società nel 2011 a seguito delle introduzioni del pedaggio differenziato.

Conclude sottolineando come il gruppo PD continuerà, come accade ormai da anni, a seguire la vicenda, incalzando il Governo e l'ANAS.

Roberto TORTOLI, *presidente*, dichiara quindi concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 13.45.

ALLEGATO 1

5-07986 Ghiglia e Foti: Interventi urgenti per la messa in sicurezza e l'ammodernamento del tratto piacentino della ss. n. 45.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con riferimento ai questi posti dagli onorevoli interroganti e sulla base delle informazioni assunte presso la società ANAS evidenzio che sono stati previsti due interventi da effettuare sulla SS 45 di « Val Trebbia » entro l'anno in corso.

Il primo riguarda lavori di allargamento e messa in sicurezza delle barriere di protezione poste dal km 111+600 al km 111+730 in località Travo, dal km 112+800, in località Casino Agnelli e lavori di messa in sicurezza delle barriere di protezione dal km 62+100 al km 95+000.

Tale intervento, inserito nel Contratto di Programma di manutenzione straordinaria del 2011, per un importo complessivo pari a circa 1,69 milioni di euro, è stato già approvato e finanziato.

La gara è stata aggiudicata, in via provvisoria, alla ditta COGET s.r.l.; entro il prossimo mese di ottobre si provvederà all'aggiudicazione definitiva e alla stipula del contratto di esecuzione.

Per il secondo intervento l'ANAS ha già provveduto a redigere il progetto preliminare dei lavori di manutenzione straordinaria di messa in sicurezza dal km 62+000 al km 135+000 della SS 45, per un importo complessivo pari a circa 12,38 milioni di euro.

Per tale opera è stato individuato un primo stralcio nel tratto montano della statale di Val Trebbia per un importo di circa 4,14 milioni di euro. Il relativo finanziamento è in corso di approvazione in questi giorni, e si provvederà, entro breve, alla pubblicazione del relativo bando di gara.

Informo, inoltre, che tra gli strumenti programmatori di ANAS, relativamente alla SS 45 di « Val Trebbia », sono inserite diverse tipologie di interventi:

a) – Lavori di costruzione del tratto compreso tra le località Perino e Rio Cernusca. L'intervento è finanziato con il Contratto di Programma 2007. I relativi lavori sono stati ultimati e si è proceduto all'apertura al traffico in data 22 novembre 2011. L'importo è pari a circa 18 milioni di euro;

b) – Ammodernamento del tratto Rio Cernusca – Rivergaro. L'intervento è inserito in legge Obiettivo (Valichi appenninici Emilia-Romagna) con un importo pari a circa 54 milioni di euro;

c) – Ammodernamento Bobbio – Confine regionale 1° Tratto S. Salvatore (Bobbio) – Lenzino. L'intervento è inserito in legge Obiettivo (Valichi appenninici Emilia-Romagna) con un importo pari a circa 114 milioni di euro;

d) – Ammodernamento Bobbio – Confine regionale 2° Tratto Lenzino – Confine regionale. Anche tale intervento è inserito in legge Obiettivo (Valichi appenninici Emilia-Romagna) con un importo pari a circa 105 milioni di euro;

e) – Collegamento della SS 45 con la A 21. L'intervento è da inserire nei futuri piani di investimento ANAS con un importo previsto pari a circa 57 milioni di euro.

Gli interventi di cui alle lettere *b)*, *c)*, *d)* ed *e)* sono in attesa di copertura finanziaria.

Assicuro che questo Governo, considerato l'attuale quadro economico, verificherà, con l'attenzione dovuta, se ricorrono le condizioni per assicurare la copertura finanziaria degli interventi in parola.

ALLEGATO 2

5-07987 Piffari e Cimadoro: Iniziative urgenti per garantire il rispetto dei costi e della tempistica di realizzazione dell'asse autostradale Bre.Be.Mi.**TESTO DELLA RISPOSTA**

In relazione ai lavori di costruzione dell'autostrada denominata Bre.Be.Mi, la società Concessioni autostradali lombarde (CAL), in qualità di ente concedente, interessata al riguardo, ha comunicato che il 29 novembre 2011 la procura della Repubblica di Brescia ha disposto il sequestro del tratto in costruzione dell'autostrada Brebemi relativo ai cantieri n. 2 (Fara Olivana) e n. 3 (Cassano d'Adda), per complessivi 34 Km circa.

Il sequestro, eseguito il successivo 30 novembre 2011, è funzionale all'accertamento dei fatti oggetto di indagine, ascritti ad un fornitore del Consorzio BBM (Contraente generale del Concessionario autostradale) e consistenti, in particolare:

nella fornitura di materiale non corrispondente a quello previsto in contratto, bensì rifiuti per i quali non era stato effettuato il ciclo di lavorazione previsto;

nell'utilizzo di scorie non coerenti con le disposizioni in materia di salvaguardia ambientale;

nella falsificazione della documentazione di trasporto al fine di occultare la natura di rifiuto.

Successivamente, con ordinanza in data 20 dicembre 2011, il tribunale di Brescia – Sezione riesame ha annullato il citato decreto di sequestro emesso dalla procura della Repubblica il 29 novembre, limitando il sequestro stesso a circa 7 Km dei cantieri autostradali.

Conseguentemente, il tribunale di Brescia ha disposto la restituzione al Conces-

sionario autostradale ed al Consorzio BBM dei restanti tratti dei cantieri per complessivi 27 km.

In data 2 gennaio 2012 sono quindi riprese le attività nei due cantieri di Fara Olivana e Cassano d'Adda, con esclusione dei citati 7 km, rispetto ai quali permaneva il sequestro disposto dalla procura della Repubblica di Brescia.

In data 5 luglio 2012 sono terminate le attività relative agli accertamenti connessi al procedimento, disposti dal tribunale di Brescia e svolti dal consulente Tecnico di Ufficio dallo stesso nominato.

Successivamente, l'11 luglio 2012 il GIP del tribunale di Brescia ha disposto il dissequestro e la restituzione agli aventi diritto delle aree e dei tratti relativi ai citati 7 Km.

Informo altresì che il termine di presentazione della perizia da parte del CTU è stato recentemente prorogato alla fine del prossimo mese di ottobre, in vista della prossima udienza fissata per il 12 novembre 2012; pertanto, gli esiti dei suddetti accertamenti e delle perizie del CTU non sono ancora noti.

Per quanto concerne i quesiti posti dagli Onorevoli interroganti, sempre sulla base delle notizie assunte presso la società CAL, informo che ad oggi non sono previste modifiche ai costi di realizzazione e che il termine programmato per il completamento dei lavori dell'Autostrada è il 31 dicembre 2013.

Dall'ultima rilevazione a tutto il 31 agosto 2012 l'avanzamento fisico dell'autostrada Brebemi è pari al 38,94 per cento, corrispondente a 564,53 milioni di euro. In

particolare l'avanzamento fisico relativo all'asse autostradale pari al 50,34 per cento.

Quanto alle procedure espropriative evidenzio che esse sono condotte dal Concessionario Società di Progetto Brebemi S.p.A. in qualità di Autorità Espropriante.

In data 6 ottobre 2009, tra regione Lombardia, CAL S.p.A., Società di Progetto Brebemi S.p.A. (in qualità appunto di Autorità Espropriante) Confagricoltura Lombardia, Coldiretti Lombardia, CIA Lombardia e Unione Regionale Proprietà Fondiaria, è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa avente ad oggetto « le modalità e i criteri di esproprio connessi al Collegamento autostradale di connessione tra le Città di Milano e Brescia ».

Detto Protocollo, uniformato a criteri di equità e trasparenza in un'ottica di semplificazione dei procedimenti e di certezza dei tempi di liquidazione delle indennità, persegue, tra l'altro, la finalità di definire un rapporto di collaborazione tra il soggetto espropriante ed i soggetti espropriati.

In attuazione di dette finalità è stato costituito un Tavolo Tecnico, composto da tutti i soggetti sottoscrittori del citato Protocollo d'intesa, il quale, a partire dal

mese di settembre 2010, si riunisce con cadenza mensile. Il Tavolo monitora lo stato di avanzamento delle procedure espropriative, le relative tempistiche attuative e il riconoscimento delle indennità, nonché le connesse problematiche che eventualmente si presentano.

Come confermato nell'ultima seduta del Tavolo del 26 luglio 2012, non risultano criticità rispetto all'acquisizione delle aree e al pagamento delle indennità di esproprio relative al Collegamento autostradale.

Infine, per quanto attiene alle disponibilità finanziarie per il segmento della linea TAV (tratta Treviglio Brescia), evidenzio che l'autorizzazione del primo lotto costruttivo, del valore di 1.130,95 Mio EUR – in corso di esecuzione – è intervenuta con delibera CIPE n. 85 del 2010 a fronte di un costo complessivo dell'investimento pari a 2.050 Mio EUR, approvato dal CIPE con delibera n. 81 del 2009.

Con successiva delibera n. 85 del 6 dicembre 2011 il CIPE ha autorizzato ai sensi dell'articolo 2, comma 233, della legge n. 191 del 2009 la realizzazione del II lotto costruttivo del valore di 919,05 Mio EUR, attribuendo le relative risorse finanziarie.

ALLEGATO 3

5-07988 Mariani e Iannuzzi: Iniziative urgenti per verificare il corretto funzionamento del nuovo sistema tariffario dell'autostrada Napoli-Pompei-Salerno.

TESTO DELLA RISPOSTA

Com'è noto all'onorevole interrogante e come ho già avuto modo di evidenziare nel corso di precedenti atti di sindacato ispettivo, dal 1° gennaio 2011, sull'autostrada A3 Napoli-Salerno in concessione alla Società Autostrade Meridionali S.p.A., è stata attuata, in via sperimentale, un'articolazione tariffaria, cosiddetta a « tariffa differenziata », per i veicoli di classe A dotati di telepass, che tiene conto delle percorrenze effettuate, in sostituzione del precedente pedaggio in misura « fissa ».

Ai sensi della Convenzione Unica vigente, tale nuova articolazione tariffaria deve avvenire a parità di gettito degli introiti da pedaggio per la concessionaria.

Infatti, all'articolo 14, comma 4, della Convenzione è previsto che, a partire dall'anno successivo a quello d'avvio della « tariffa differenziata », l'articolazione tariffaria sia modificata ed adeguata per consentire il recupero di eventuali maggiori introiti.

Pertanto, come comunicato dall'ANAS, al fine di recuperare i maggiori introiti conseguiti dalla concessionaria nel corso dell'anno 2011 a seguito dell'introduzione della « tariffa differenziata », con decorrenza 1° gennaio 2012, è stata rimodulata la tariffa per i veicoli di classe A dotati di telepass nel seguente modo:

<i>Percorrenze</i>	<i>Tariffa in vigore fino al 31/12/2011</i>	<i>Tariffa da applicare dal 1/1/2012</i>
Fino a 5 km	0,80 euro	0,60 euro
da 5 a 10 km	1,00 euro	0,80 euro
da 10 a 15 km	1,30 euro	1,00 euro
da 15 a 20 km	1,50 euro	1,20 euro
da 20 a 25 km	1,80 euro	1,50 euro
da 25 a 30 km	1,90 euro	1,80 euro
oltre 30 km	2,00 euro	2,00 euro

In base ai dati forniti dalla concessionaria, l'articolazione tariffaria in vigore dal 1° gennaio 2012 permette il recupero dei maggiori introiti conseguiti nel corso del 2011.

Nel corso del 1° trimestre 2012 si è registrata, pertanto:

una riduzione dei transiti paganti di classe A (transiti 2012: 10.739.283; transiti 2011: 11.272.224) pari complessivamente al 4,72 per cento rispetto allo stesso trimestre dell'anno 2011;

un pedaggio medio per la società (al netto di IVA e integrazione del canone di concessione) per i transiti di classe A pari ad euro 1,080. L'importo medio di euro 1,080 è calcolato su un importo medio per transiti telepass di euro 0,760, e di un importo per i transiti senza telepass di euro 1,491.

In termini di ricavo unitario, la società concessionaria ha registrato nel trimestre in osservazione un decremento di euro

0,038 (euro 1,080 a consuntivo, contro euro 1,118 previsti dal modello utilizzato per la rideterminazione dei pedaggi al fine di recuperare il maggior ricavo conseguito nel corso del 2011 a seguito dell'introduzione della tariffa differenziata) causato principalmente dalla diversa incidenza dei clienti telepass (56,2 per cento per il 1° trimestre 2012) rispetto alle ipotesi del suddetto modello (circa 53 per cento).

Inoltre, nel corso del 2° trimestre 2012 si sono registrati:

una riduzione dei transiti paganti di classe A (transiti 2012: 12.222.214, transiti 2011: 12.912.714) pari complessivamente al 5,35 per cento rispetto allo stesso trimestre dell'anno 2011;

un pedaggio medio per la società (al netto di IVA e integrazione del canone di concessione) per i transiti di classe A pari

ad euro 1,117. L'importo medio di euro 1,117 si compone di un importo medio per transiti telepass di euro 0,786 e di un importo per i transiti senza telepass di euro 1,491.

Nel trimestre in osservazione la società concessionaria ha registrato un ricavo unitario in linea con quello previsto dal modello utilizzato per la rideterminazione dei pedaggi al fine di recuperare il maggior ricavo conseguito nel corso dell'anno 2011 a seguito dell'introduzione della tariffa differenziata (euro 1,117 a consuntivo contro euro 1,118 previsti) e un'incidenza dei clienti telepass (53,03 per cento per il 2° trimestre 2012) quasi corrispondente alle ipotesi del suddetto modello (circa 53 per cento). Al riguardo deposito una tabella con i dati relativi al 1° e al 2° trimestre 2012.

1° trimestre 2012 (dati in via di consolidamento)	Tariffa Utente	Tariffa alla società (*)	Transiti di classe A	Ricavi (*)
Telepass	0,60	0,334	902.013	301.153
	0,80	0,499	1.554.936	776.157
	1,00	0,664	809.544	537.899
	1,20	0,830	1.440.183	1.194.971
	1,50	1,078	350.900	378.154
	1,80	1,326	367.697	487.420
	2,00	1,491	615.351	917.720
Non telepass	2,00	1,491	4.598.459	4.593.475
<i>Totale</i>			<i>10.739.283</i>	<i>11.598.372</i>

(*) al netto di IVA e integrazione chilometrica

2° trimestre 2012 (dati in via di consolidamento)	Tariffa Utente	Tariffa alla società (*)	Transiti di classe A	Ricavi (*)
Telepass	0,60	0,334	483.386	161.387
	0,80	0,499	2.021.295	1.008.944
	1,00	0,664	883.285	586.895
	1,20	0,830	1.597.733	1.325.696
	1,50	1,078	375.228	404.372
	1,80	1,326	405.621	537.693
	2,00	1,491	715.697	1.067.027
Non telepass	2,00	1,491	5.739.969	8.557.677
<i>Totale</i>			<i>12.222.214</i>	<i>13.649.691</i>

(*) al netto di IVA e integrazione chilometrica